

RIPUBBLICATA
DAL 22/12/93 AL 6/1/94



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 55 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE.-
Data 4/10/1993	

L'anno millenovecentonovantatrè, il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 20 e seg., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione **urgente** **stra** ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) EMILIOZZI Romeo Virgilio	1		16) FRANZIA Alceo	14	
2) BOTTONI Carlo	2		17) GUIDI Paolo	15	
3) PEDRETTI Antonio	3		18) FINOTTI Bruno	16	
4) SUBIACO Antonio	4		19) MASSACCESI Giancarlo	17	
5) ANDRIOLLO G. Battista	5		20) BILÒTTA Ernesto	18	
6) SEBASTIANELLI Vincenzo	6		21) RINANDI Salvatore	19	
7) STEFANI Renato	7		22) TOMBOLILLO Eligio	20	
8) ANTELMI Grazio		1	23) TORELLI Maurizio	21	
9) NARDONI M. Teresa	8		24) SPERLONGA Patrizia	22	
10) MEDICI Domenico	9		25) BERSAGETTI Mario	23	
11) CIMINI Beniamino		2	26) PIETRICOLA Carlo		3
12) FERRARESE Giovanni	10		27) SIMONETTI Alessandro	24	
13) BUFFONE Irma in Cappuccilli	11		28) ZACCHEO Alberto	25	
14) SUBIACO Luigi	12		29) GAVIGLIA Luigi	26	
15) MANTOVA Italo	13		30) MARASCA Maurizio	27	

Assegnati n. 30

In carica n. 30

Presenti n. 27

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Dott. Alessandro SIMONETTI nella sua qualità di Sindaco
- Assiste il Segretario Signor Dott. Antonio FILIPPI
- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 8, comma 2 e art. 23, comma 2, dello Statuto;

VISTA la legge 8 dicembre 1970 N. 996, concernente "Norme sul concorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile";

VISTO il relativo regolamento di esecuzione, approvato dal D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

CONSIDERATO che le citate norme conferiscono al Sindaco, quale ufficiale di Governo ed Organo Locale di Protezione Civile, il compito di provvedere alla organizzazione della protezione Civile, predisponendo i servizi di emergenza, di soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali o da catastrofi;

RILEVATO che le operazioni di assistenza e soccorso, durante il periodo di emergenza, sarebbero più efficaci se prestate da personale appositamente addestrato e numericamente adeguato;

RITENUTO, pertanto, di dover costituire un Gruppo Misto di Pronto Intervento per la Protezione Civile, quale Organo direttivo, e da Volontari, che sia di supporto alla Squadra Operativa di Pronto Intervento già composta da membri della Polizia Municipale e da personale del Comune e che rappresenti un presidio locale permanente e disponibile a prestare la propria opera in qualsiasi evenienza;

RITENUTO di dover definire con apposito Regolamento la struttura, i caratteri, i diritti e i doveri degli aderenti al Gruppo, precisando anche i rapporti con questa Amministrazione e con gli Organi dello Stato;

CONSIDERATO che la costituzione del Gruppo appare utile e necessaria e che i rischi calamitosi a cui l'area comunale potrebbe essere soggetta impongono di attuare iniziative atte a fronteggiarli;

Sentiti gli interventi dei consiglieri Carlo Bottoni, Sperlonga Patrizia, Francia Alceo, riportati nella registrazione a nastro depositati agli atti del consiglio.

Con voti unanimi regolarmente resi, accertati e proclamati

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che questo Comune, per i motivi adottati nelle premesse, ha la necessità di prevedere un presidio locale di Protezione Civile adeguatamente attrezzato ed addestrato per lo svolgimento di attività di Protezione Civile, di formazione della coscienza civile, di previsione e prevenzione, di assistenza e tecnico-logistica, e di tutela dei beni culturali;

DI COSTITUIRE un gruppo Misto Comunale di Protezione Civile composto dal Comitato Comunale di Protezione Civile, quale Organo Direttivo e da Volontari composti sia da singoli cittadini, sia da Associazioni di volontariato che operano nel settore della Protezione Civile (Ordinanza n. 359/FPC/ZA del 6 ottobre 1984);

DI APPROVARE, come approva lo schema di Regolamento allegato che disciplina la costituzione e le caratteristiche del Gruppo di cui al punto precedente;

DI IMPUTARE la presunta spesa, relativa agli oneri assicurativi a carico dell'Ente, di f.5.000.000, al competente capitolo esercizio 1994, ove verrà previsto apposito stanziamento e in considerazione che il servizio verrà attivato nel corso del 1994.-

=====



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 1

E' costituito il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini singoli o associazioni già costituite, allo scopo di prestare la loro opera, su richiesta del Sindaco, senza fini di lucro o di vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

ART. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Comune.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

ART. 3

Alla scadenza dell'apposito avviso i chiamati a far parte del gruppo eleggono, tra i propri componenti un Consiglio Direttivo. Il C.D. è costituito da n. 8 componenti oltre che il Sindaco o suo Delegato.

ART. 4

Il C.D. alla prima riunione elegge un Coordinatore, un Vice Coordinatore e un Segretario che durano in carica due anni prorogabili.

ART. 5

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

ART. 6

E' fatto divieto ai volontari di accettare qualsiasi remunerazione per la loro spesa.

ART. 7

I volontari di protezione civile in ogni momento, in addestramento e in operazioni, possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni che essi giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati. Ciò non influenzerà la loro appartenenza futura al Gruppo.

ART. 8

Il Gruppo opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

ART. 9

I cittadini che volontariamente offrono la prestazione della loro opera nei servizi di protezione civile, ai sensi dell'art. 6 della legge 996 dell'8.12.1970 sono addestrati ed equipaggiati a cura del Ministero dell'Interno tramite il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

ART.10

Il responsabile del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento.

ART.11

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenza al Gruppo, le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal responsabile del Gruppo ed, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione.

ART.12

Entro 30 giorni dalla costituzione il Gruppo provvede a redigere un proprio Statuto che sarà trasmesso all'Amministrazione Comunale. Tale Statuto si intende approvato qualora entro 20 giorni dal ricevimento non perverranno proposte dall'A.C..=

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Anziano

Prot. N. 16726 li 14 OTT. 1993

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

Prot. N. 16726 li 14 OTT. 1993

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 14 OTT. 1993 ^{festivo} _{di mercato} oppure 14 OTT. 1993 al 29 OTT. 1993 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

Rilasciata la copia, li 14 OTT. 1993

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ oppure: dal _____ al _____ senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data _____, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, l'annullamento.

Il Segretario

ART. 53 ⁵⁵ LEGGE 142/90 - PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile SETTORE FINANZIARIO _____

Il Responsabile del Settore AMMINISTRATIVO _____

Il Segretario Comunale _____

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

REGIONE LAZIO
COMITATO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
SEZIONE DECENTRATA DI LATINA

Visto: Nulla da osservare

Seduta del 27/10/1993

Verbale n. 128

Prot. n. 2908

Latina, li 27/10/1993

IL SEGRETARIO

Dr. Di Novaco



Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 9 del Reg.	OGGETTO: Modifiche allo Statuto del Gruppo Comunale di Volontari per la Protezione Civile.
DATA 13.03.2003	
Prot.	

L'anno duemilatre, il giorno tredici del mese di marzo alle ore 20,00 e segg. nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione urgente/straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

dott. Eligio TOMBOLILLO Sindaco	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CONSIGLIERI					
1) PEDRETTI Antonio	1		14) SCISCIONE Umberto		3
2) BILOTTA Ernesto	2		15) MOCHI Giuseppe		4
3) FRANCIA Massimo	3		16) NOVELLI Sandro Marcello	12	
4) MANTOVA Massimo V.	4		17) NEGOSI Giampiero		5
5) PERFILI Argeo	5		18) RAMATI Maurizio	13	
6) FARRIS Giovanni	6		19) SUBIACO Eleonora	14	
7) SPERLONGA Patrizia	7		20) BALDI Gianfranco		6
8) RONCI Patrizia	8				
9) TESTA Lidano	9				
10) CALISI Marcello	10				
11) DE MARCHI Maurizio	11				
12) COCO Domenico		1			
13) DE ANGELIS Luigino		2			

Assegnati n. 20
In carica n. 20

Presenti n. 14	+ il Sindaco
Assenti n.6	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor dott. Eligio TOMBOLILLO nella sua qualità di Sindaco
- Assiste il Segretario Signor dott. Pasqualino De Tata
- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

PROTEZIONE CIVILE

ART. 1

COSTITUZIONE E FINALITA'

E' costituito a Pontinia il Gruppo Comunale di volontari "per la protezione civile".
L'Associazione avrà sede a Pontinia e potrà costituire sedi amministrative ed operative ovunque lo riterrà opportuno, anche all'estero.

L'Associazione intende perseguire la protezione della vita dell'uomo e dell'ambiente in cui vive, favorendo un adeguato sviluppo socio-economico ed un realistico impegno di promozione della qualità della vita, per la costruzione di un'umanità pacifica e solidale che pone la vita dell'uomo al centro di ogni azione.

Per il conseguimento delle proprie finalità l'Associazione si propone di:

- promuovere l'idea umanitaria e solidaristica dell'azione volontaria;
- sviluppare le conoscenze scientifiche e tecniche mediante appropriati studi e ricerche nei campi di possibile intervento, compatibili con le finalità dell'Associazione e rivolti principalmente ai problemi della prevenzione, della sicurezza, della protezione civile, della cooperazione per lo sviluppo economico e sociale;
- attuare diffusamente l'azione educativa nelle popolazioni, soprattutto fra i giovani;
- istituire, organizzare e mantenere efficienti qualificati servizi di volontari;
- curare la formazione tecnico-professionale, l'aggiornamento, l'assistenza tecnica per gli operatori volontari, seguendoli con continuità e metodo nella loro azione;
- partecipare attivamente al miglioramento del quadro giuridico, economico ed operativo per il potenziamento del rapporto fra il volontariato, la Pubblica Amministrazione e la società civile in una prospettiva di effettivo progresso della qualità e della sicurezza della vita;
- sviluppare la cooperazione internazionale a favore dei paesi in via di sviluppo, offrendo conoscenza ed esperienza, mediante l'invio di volontari altamente specializzati;
- raccogliere ed indirizzare risorse umane, tecnico-scientifiche e finanziarie per il conseguimento dei fini dell'Associazione;

ART. 2

ADERENTI ALL'AZIONE DI VOLONTARIATO

Gli aderenti sono persone fisiche, Associazioni, persone giuridiche, che si impegnano, con metodo e continuità, a dare gratuitamente le loro prestazioni per le attività dell'Associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda al protocollo del Comune e all'accettazione della stessa da parte del Comitato Direttivo.

Gli aderenti al Gruppo sono impegnati a prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera in relazione al tempo disponibile, ad osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi di direzione.

Gli aderenti possono recedere sempre dal Gruppo inviando richiesta scritta al Comitato Direttivo.

Il recesso può avvenire in qualunque momento.

La decadenza del Gruppo si determina automaticamente per manifesto disinteresse a sostenere il gruppo con metodo e continuità d'azione.

L'esclusione di un aderente viene deliberata dal Comitato Direttivo per gravi mancanze agli obblighi sociali, per comportamenti dannosi o contrari ai principi del Gruppo e notificata al Comune.

Non può aderire al Gruppo chi è componente di un gruppo analogo.

ART. 3

Il Gruppo di volontariato, per rendere più efficace la propria azione, può aderire ad Organismi, Unioni o Federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggano analoghe finalità.

ART. 4

ORGANI DI RAPPRESENTANZA E DIRETTIVO DEL GRUPPO

Sono organi del gruppo:

- Il Sindaco
- l'Assemblea degli aderenti al Gruppo
- il Coordinatore, eletto dal Comitato Direttivo
- il Comitato Direttivo, eletto dall'Assemblea

ART. 5

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea del Gruppo è convocata dal Coordinatore.

Si riunisce almeno una volta l'anno e quando lo richiedono formalmente almeno i due terzi degli aderenti.

La convocazione, a mezzo di comunicazione scritta con indicazione delle date di prima e di seconda convocazione, dovrà pervenire al socio almeno quattro giorni prima della data fissata per la riunione. L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aventi diritto e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un terzo degli aderenti.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono compiti dell'assemblea:

- nominare il Comitato Direttivo

- nominare gli organi di rappresentanza

ART. 6

COORDINATORE

Il Coordinatore è il legale rappresentante del Gruppo e né ha la firma sociale.

E' affiancato da un Vice Coordinatore operativo che può essere delegato all'esercizio delle specifiche funzioni dal Coordinatore, che sostituisce anche in caso di assenza o impedimento.

Il Coordinatore o suo delegato, su conforme deliberazione del Comitato Direttivo, inoltra istanze a favore del Gruppo e riscuote le somme erogate con obbligo di rilasciare quietanza.

Il Coordinatore si accerta della regolare stesura dei verbali di Assemblea e del Comitato Direttivo, da parte del segretario verbalizzante e firma degli stessi.

ART. 7

COMITATO DIRETTIVO

Il Gruppo è gestito da un Comitato Direttivo composto da 8 componenti eletti dall'Assemblea più il Sindaco o suo delegato.

Il Comitato Direttivo dura in carica 2 anni ed è rieleggibile.

Il Comitato Direttivo elegge il Coordinatore ed il Vice-Coordinatore fra i componenti del Comitato stesso; egualmente nomina il Segretario.

In caso di morte, dimissioni, decadenza od esclusione di un componente, il Comitato Direttivo provvede alla sua sostituzione.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

In caso di posizione paritaria prevale il voto del Coordinatore.

Il Comitato Direttivo, fra l'altro, ha il compito di:

- deliberare le convocazioni di assemblea
- predisporre i piani, i rendiconti, i controlli della gestione e sottoporli annualmente all'Amministrazione Comunale;
- deliberare iniziative, atti, contratti, ecc., per il conseguimento delle finalità del Gruppo;
- istruire e deliberare le ammissioni, i recessi, le decadenze e le esclusioni dei componenti.

Il comitato Direttivo si riunisce regolarmente almeno una volta al mese.

I membri del Comitato Direttivo, nelle qualità su esposte, possono utilizzare mezzi e attrezzature del Comune nello svolgimento delle loro funzioni.

ART. 8

CONSULTA DELLE SEZIONI DI ESPERIENZA

Gli aderenti prestano volontariamente la loro opera nelle diverse sezioni, secondo le esperienze, le attitudini, le aspirazioni e vocazioni.

Sono pertanto previste sezioni di esperienza, indicate per tipologia di rischio, di servizio e/o di problema:

- fuoco
- sismico
- chimico
- ecologico ambientale e fluorofaunistico
- nucleare
- idrogeologico
- per l'assistenza socio-sanitaria
- per la cooperazione internazionale a favore dei popoli in via di sviluppo
- educazione stradale
- comunicazione radio
- sub

Per ciascuna sezione di esperienza è previsto un Capo Sezione responsabile, in possesso di comprovate qualità umane, competenza ed esperienza specifiche, cui è demandato il compito di provvedere:

- all'organizzazione della sezione
- alla programmazione delle attività di ricerca e di intervento della sezione
- al reclutamento di volontari idonei sotto il profilo particolare della sezione
-

- alla formazione, aggiornamento e assistenza tecnico-professionale dei volontari della sezione
- al coordinamento delle operazioni di intervento nell'ambito specifico delle competenze della sezione

I Capi Sezione responsabili costituiscono la Consulta delle Sezioni di Esperienza diretta dal Coordinatore o suo delegato che ha il compito di:

- indagare, analizzare e valutare le situazioni territoriali sotto lo specifico profilo
- contribuire alla stesura di mappe e rapporti conoscitivi
- creare o collaborare all'attivazione e al funzionamento di sistemi informativi
- elaborare piani di intervento per le emergenze
- produrre materiale educativo
- fornire conoscenze, esperienze e volontari specialisti ai progetti di cooperazione e assistenza ai popoli in via di sviluppo
- istruire e gestire servizi assistenziali e tecnici di supporto ed integrazione al servizio sanitario nazionale

ART. 9

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli incarichi, tutte le funzioni e le attività svolte dai soci nell'ambito dell'Associazione sono gratuite.

Nei casi di missioni sul territorio, in Italia e all'estero le spese sostenute per il Gruppo e documentate, verranno deliberate dal Comitato Direttivo.

Ogni intervento verrà segnalato alle autorità competenti.

**** 7 ****

ART. 10

DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

In caso di scioglimento, o alla scadenza naturale del Gruppo il patrimonio eventuale rimarrà a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 11

Se un componente del Consiglio Direttivo resta assente dalle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo sarà considerato decaduto.

ART. 12

Il volontario per avere diritto al voto deve aver dato la propria adesione al Gruppo almeno sei mesi prima delle votazioni.

ART. 13

I volontari iscritti, che sono stati avvertiti più volte (prima telefonicamente e poi con lettera) e che non si siano mai presentati alle riunioni e mai abbiano prestato servizio, verranno considerati decaduti dal Gruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione C.C. n° 55 del 4.10.1993 con la quale è stato approvato il regolamento per la Protezione Civile nel modo che segue:

“REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 1

E' costituito il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini singoli o associazioni già costituite, allo scopo di prestare la loro opera, su richiesta del Sindaco, senza fini di lucro o di vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

ART. 2

L'Ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Comune.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

ART. 3

Alla scadenza dell'apposito avviso i chiamati a far parte del gruppo eleggono, tra i propri componenti un Consiglio Direttivo. Il C.D. è costituito da n° 8 componenti oltre che il Sindaco o suo Delegato.

ART. 4

Il C.D. alla prima riunione elegge un Coordinatore, un Vice Coordinatore e un Segretario che durano in carica due anni prorogabili.

ART. 5

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

ART. 6

E' fatto divieto ai volontari di accettare qualsiasi remunerazione per la loro spesa.

ART. 7

I volontari di protezione civile in ogni momento, in addestramento e in operazioni, possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni che essi giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati. Ciò non influenzerà la loro appartenenza futura al Gruppo.

ART.8

Il Gruppo opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

ART. 9

I cittadini che volontariamente offrono la prestazione della loro opera nei servizi di protezione civile, ai sensi dell'art. 6 della legge 996 dell'8.12.1970 sono addestrati ed equipaggiati a cura del Ministero dell'Interno tramite il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

ART. 10

Il Responsabile del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento.

ART. 11

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo, le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal responsabile del gruppo ed, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione.

ART. 12

Entro 30 giorni dalla costituzione il Gruppo provvede a redigere un proprio Statuto che sarà trasmesso all'Amministrazione Comunale. Tale Statuto di intende approvato qualora entro 20 giorni dal ricevimento non perverranno proposte dall'A.C."

ATTESO che il Gruppo comunale di volontari per la Protezione Civile ha redatto un proprio statuto che ha trasmesso all'Amministrazione comunale in data 25.01.1994, registrato al protocollo generale del comune al n° 1992 in data 03.02.1994;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale non ha nei termini stabiliti dall'art. 12 del Regolamento integralmente sopra riportato, avanzato proposte, per cui lo Statuto trasmesso dal gruppo Comunale Volontari per la Protezione Civile deve intendersi approvato;

VISTA la nota del 26.02.2003 registrata al protocollo generale del Comune al n° 4651 in data 26.02.2003 qui fatta pervenire dal Gruppo Volontario di Protezione Civile Comunale che integralmente si riporta:

“Pontinia, li 25 febbraio 2003

Dott. Eligio Tombolillo Sindaco di Pontinia

Francia Massimo Assessore Delegato alla Protezione Civile

Arch. Natalino Coccia Responsabile Ufficio LL.PP.

Oggetto: Proposta di aggiungere allo Statuto tre articoli.

La sera del 26 aprile 2002, si è tenuta l'Assemblea dei Volontari della Protezione Civile, presso la propria sede di Via Montegrappa n° 48, alla presenza del Sindaco e dell'Assessore. L'ordine del giorno era il rendiconto dei primi tre mesi del 2002 e di aggiungere allo Statuto tre nuovi punti molto importanti che vengono qui di seguito elencati.

- 1) "SE UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO RESTA ASSENTE DALLE RIUNIONI PER TRE VOLTE CONSECUTIVE SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO SARA' CONSIDERATO DECADUTO"
- 2) "IL VOLONTARIO PER AVERE DIRITTO AL VOTO DEVE AVER DATO LA PROPRIA ADESIONE AL GRUPPO ALMENO SEI MESI PRIMA DELLE VOTAZIONI"
- 3) "I VOLONTARI ISCRITTI CHE SIANO STATI AVVERTITI PIU' VOLTE (PRIMA TELEFONICAMENTE E POI CON LETTERA) E CHE NON SI SIANO MAI PRESENTATI ALLE RIUNIONI E MAI ABBIANO PRESTATO SERVIZIO VERRANNO CONSIDERATI DECADUTI DAL GRUPPO"

Detta proposta è stata spedita al Sindaco di Pontinia in data 30 maggio 2002, come risulta dagli atti. Sicuro di un Vostro interessamento, porgo distinti saluti.

F.to Il Coordinatore
Antonio Soscia"

ATTESO di dover prendere in considerazione la proposta fatta dal Coordinatore della Protezione Civile – Sig. Antonio Soscia – di aggiungere allo Statuto presentato dal Gruppo Comunale di Volontari per la Protezione Civile in data 25.01.1994, altri tre articoli di cui sopra elencati;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

Con voto unanime e palese, su quindici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

A) DI PRENDERE ATTO di quanto in premessa meglio rappresentato;

** 4 **

B) DI MODIFICARE lo Statuto del Gruppo Comunale di Volontari per la Protezione Civile che si allega all'originale della presente deliberazione facendone parte integrale e sostanziale aggiungendo allo stesso gli articoli in premessa riportati.

/LR

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

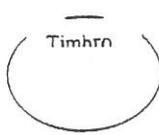
Che la presente deliberazione :

- E' stata fissata all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, T.U. n° 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U. n° 267/2000);

dalla Residenza Comunale, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

ART. 49 T.U. N. 267/2000 - PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore _____

Il Responsabile del Settore Finanziario _____



COMUNE DI PONTINIA

(Provincia di Latina)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 121 REG. DATA 29/07/2004 N. <u>13956</u> PROT. GEN. DATA <u>5 AGO 2004</u>	OGGETTO: MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 264 DEL 19/10/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" ALLE PAGINE 73,125, 116.
--	--

L'anno duemilaquattro, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 10.30 nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, così composta:

		Presenti	Assenti
1.	MOCHI Giuseppe	Sindaco	X
2.	SCISCIONE Umberto	Assessore	X
3.	EMILIOZZI Romeo	Assessore	X
4.	NOVELLI Sandro Marcello	Assessore	X
5.	NEGOSSI Giampiero	Assessore	X
6.	VERDECCHIA Pietro	Assessore	X
7.	SCIROCCHI Filiberto	Assessore	X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Pasquale RUSSO

Presiede il Dott. Giuseppe MOCHI in qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 264 del 19.10.2000 avente per oggetto "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Approvazione" e le successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESA l'opportunità di assegnare al 4° Settore Corpo di Polizia Municipale, il Servizio relativo alla Protezione Civile attualmente affidato al VI° Settore LL.PP., nell'ambito del 3° Ufficio, in quanto trattasi di funzioni proprie della Polizia Municipale;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla modifica della pagine 73, 125 e segg. dell'organigramma e del mansionario allegati alla deliberazione di G.C. n. 264 del 19.10.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, trasferendo così al IV° Settore il predetto ufficio;

VISTO il T.U. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica (art. 49 D. Lgs. N. 267/2000);

VISTO il parere di regolarità contabile (art. 49 D. Lgs. N. 267/2000);

VISTA l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato in corso di elaborazione;

DELIBERA

Attese le premesse:

1)SOPPRIMERE alla pag. 73 dell'organigramma allegato alla deliberazione di G.C. n. 264/2000 al 3° Ufficio, la voce "Protezione Civile" e alla pag. 125 del mansionario, sempre allegato alla citata deliberazione di G.C. n. 264/2000, al 3° ufficio la voce "Protezione Civile";

2)AGGIUNGERE al IV° Settore Corpo di Polizia Municipale alla pag. 64 dell'organigramma allegato alla deliberazione di G.C. n. 264/2000, la voce "Protezione Civile" e alla pag. 116 del mansionario, sempre allegato alla Deliberazione di G.C. n. 264/2000, alla lettera e) la voce "Protezione Civile";

3)DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 il sottoscritto Responsabile del SETTORE GESTIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra riportata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to D.ssa Elena Cima

Pontinia, li 28/07/2004

L A G I U N T A

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;
DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. N. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giuseppe MOCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Pasquale RUSSO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 AGO. 2004;
(Prot. n. 38 del registro delle Pubblicazioni).

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Claudio GALEAZZI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA' E DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/00.
- è divenuta esecutiva il 29/07/2004 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

AGO. 2004

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO Claudio Galeazzi

Per Copia conforme all'originale

Li _____

5 AGO. 2004



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Galeazzi

[Handwritten signature]



*di Scudolo
pubblico il
comp. il
76*

COMUNE DI PONTINIA

COMUNE DI PONTINIA
UFFICIO SEGRETERIA
25 GEN. 1994
ASSEGNATO ALL'UFFICIO DI
Visto

PROVINCIA DI LATINA

PROTEZIONE CIVILE

Art. 1

COMUNE DI PONTINIA
UFFICIO PROTOCOLLO
03 FEB 1994
Prot. N. 1999
Cat. - Cl. - Fasc. -

COSTITUZIONE E FINALITA'

E' costituito a Pontinia il Gruppo Comunale di volontari "per la protezione civile".

L'Associazione avrà sede a Pontinia e potrà costituire sedi amministrative ed operative ovunque lo riterrà opportuno, anche all'estero.

L'Associazione intende perseguire la protezione della vita dell'uomo e dell'ambiente in cui vive, favorendo un adeguato sviluppo socio-economico ed un realistico impegno di promozione della qualità della vita, per la costruzione di un'umanità pacifica e solidale che pone la vita dell'uomo al centro di ogni azione.

Per il conseguimento delle proprie finalità l'Associazione si propone di:

- promuovere l'idea umanitaria e solidaristica dell'azione volontaria;
- sviluppare le conoscenze scientifiche e tecniche mediante appropriati studi e ricerche nei campi di possibile intervento, compatibili con le finalità dell'Associazione e rivolti principalmente ai problemi della prevenzione, della sicurezza, della protezione civile, della cooperazione per lo sviluppo economico e sociale;
- attuare diffusamente l'azione educativa nelle popolazioni, soprattutto fra i giovani;
- istituire, organizzare e mantenere efficienti qualificati servizi di volontari;
- curare la formazione tecnico-professionale, l'aggiornamento, l'assistenza tecnica per gli operatori volontari, seguendoli con continuità e metodo nella loro azione;
- partecipare attivamente al miglioramento del quadro giuridico, economico ed operativo per il potenziamento del rapporto fra il volontariato, la Pubblica Amministrazione e la società civile in una prospettiva di effettivo progresso della qualità e della sicurezza della vita;



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

- sviluppare la cooperazione internazionale a favore dei paesi in via di sviluppo, offrendo conoscenza ed esperienza, mediante l'invio di volontari altamente specializzati;
- raccogliere ed indirizzare risorse umane, tecnico-scientifiche e finanziarie per il conseguimento dei fini dell'Associazione.

Art. 2

ADERENTI ALL'AZIONE DI VOLONTARIATO

Gli aderenti sono persone fisiche, Associazioni, persone giuridiche, che si impegnano, con metodo e continuità, a dare gratuitamente le loro prestazioni per le attività dell'Associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda al protocollo del Comune e all'accettazione della stessa da parte del Comitato Direttivo.

Gli aderenti al Gruppo sono impegnati a prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera in relazione al tempo disponibile, ad osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi di direzione.

Gli aderenti possono recedere sempre dal Gruppo inviando richiesta scritta al Comitato Direttivo.

Il recesso può avvenire in qualunque momento.

La decadenza dal Gruppo si determina automaticamente per manifesto disinteresse a sostenere il Gruppo con metodo e continuità d'azione.

L'esclusione di un aderente viene deliberata dal Comitato Direttivo per gravi mancanze agli obblighi sociali, per comportamenti dannosi o contrari ai principi del Gruppo e notificata al Comune.

Non può aderire al Gruppo chi è componente di un gruppo analogo.

Art. 3

Il Gruppo di volontariato, per rendere più efficace la propria azione, può aderire ad Organismi, Unioni o Federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggano analoghe finalità.



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

Art. 4

ORGANI DI RAPPRESENTANZA E DIRETTIVO DEL GRUPPO

Sono organi del Gruppo:

- il Sindaco
- l'Assemblea degli aderenti al Gruppo
- il Coordinatore, eletto dal Comitato Direttivo
- il Comitato Direttivo, eletto dall'assemblea.

Art. 5

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea del Gruppo è convocata dal Coordinatore. Si riunisce almeno una volta l'anno e quando lo richiedono formalmente almeno i due terzi degli aderenti.

La convocazione, a mezzo di comunicazione scritta con indicazione delle date di prima e di seconda convocazione, dovrà pervenire al socio almeno quattro giorni prima della data fissata per la riunione.

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aventi diritto e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un terzo degli aderenti.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono compiti dell'Assemblea:

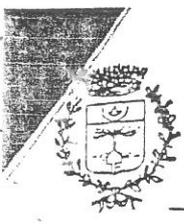
- nominare il Comitato Direttivo
- nominare gli organi di rappresentanza

Art. 6

COORDINATORE

Il Coordinatore è il legale rappresentante del Gruppo e né ha la firma sociale.

E' affiancato da un Vice Coordinatore operativo che può



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

essere delegato all'esercizio delle specifiche funzioni dal Coordinatore, che sostituisce anche in caso di assenza o impedimento.

Il Coordinatore o suo delegato, su conforme deliberazione del Comitato Direttivo, inoltra istanze a favore del Gruppo e riscuote le somme erogate con obbligo di rilasciare quietanza.

Il Coordinatore si accerta della regolare stesura dei verbali di Assemblea e del Comitato Direttivo, da parte del segretario verbalizzante e firma gli stessi.

Art. 7

COMITATO DIRETTIVO

Il Gruppo è gestito da un Comitato Direttivo composto da 8 componenti eletti dall'assemblea più il Sindaco o suo delegato.

Il Comitato Direttivo dura in carica 2 anni ed è rieleggibile.

Il Comitato Direttivo elegge il Coordinatore ed il Vice-Coordinatore fra i componenti del Comitato stesso; egualmente nomina il Segretario.

In caso di morte, dimissioni, decadenza od esclusione di un componente, il Comitato Direttivo provvede alla sua sostituzione.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

In caso di posizione paritaria prevale il voto del Coordinatore.

Il Comitato Direttivo, fra l'altro, ha il compito di:

- deliberare le convocazioni di assemblea
- predisporre i piani, i rendiconti, i controlli della gestione e sottoporli annualmente all'Amministrazione Comunale
- deliberare iniziative, atti, contratti, ecc., per il conseguimento delle finalità del Gruppo
- istruire e deliberare le ammissioni, i recessi, le decadenze e le esclusioni dei componenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce regolarmente almeno una



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

volta al mese.

I membri del Comitato Direttivo, nelle qualità su esposte, possono utilizzare mezzi e attrezzature del Comune nello svolgimento delle loro funzioni.

Art. 8

CONSULTA DELLE SEZIONI DI ESPERIENZA

Gli aderenti prestano volontaristicamente la loro opera nelle diverse sezioni, secondo le esperienze, le attitudini, le aspirazioni e vocazioni.

Sono pertanto previste sezioni di esperienza, indicate per tipologia di rischio, di servizio e/o di problema:

- fuoco
- sismico
- chimico
- ecologico ambientale e florofaunistico
- nucleare
- idrogeologico
- per l'assistenza socio-sanitaria
- per la cooperazione internazionale a favore dei popoli in via di sviluppo
- educazione stradale
- comunicazione radio
- sub

Per ciascuna sezione di esperienza è previsto un Capo Sezione responsabile, in possesso di comprovate qualità umane, competenza ed esperienze specifiche, cui è demandato il compito di provvedere:

- all'organizzazione della sezione



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

- alla programmazione delle attività di ricerca e di intervento della sezione
- al reclutamento dei volontari idonei sotto il profilo particolare della sezione
- alla formazione, aggiornamento e assistenza tecnico-professionale dei volontari della sezione
- al coordinamento delle operazioni di intervento nell'ambito specifico delle competenze della sezione

I Capi Sezione responsabili costituiscono la Consulta delle Sezioni di Esperienza diretta dal Coordinatore o suo delegato che ha il compito di:

- indagare, analizzare e valutare le situazioni territoriali sotto lo specifico profilo
- contribuire alla stesura di mappe e rapporti conoscitivi
- creare o collaborare all'attivazione e al funzionamento di sistemi informativi
- elaborare piani di intervento per le emergenze
- produrre materiale educativo
- fornire conoscenze, esperienze e volontari specialisti ai progetti di cooperazione e assistenza ai popoli in via di sviluppo
- istruire e gestire servizi assistenziali e tecnici di supporto ed integrazione al servizio sanitario nazionale

Art. 9

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli incarichi, tutte le funzioni e le attività svolte dai soci nell'ambito dell'Associazione sono gratuite.

Nei casi di missioni sul territorio, in Italia e all'estero le spese sostenute per il Gruppo e documentate, verranno deliberate dal Comitato Direttivo.

Ogni intervento verrà segnalato alle autorità competenti.



COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

Art. 10

DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.
In caso di scioglimento, o alla scadenza naturale del Gruppo
il patrimonio eventuale rimarrà a disposizione
dell'Amministrazione Comunale.

IL COORDINATORE
DELLA PROTEZIONE CIVILE

SIG. BOTTONI CARLO